



Elezioni Comunali Borgo San Lorenzo 2014 Programma Politico-Amministrativo

Introduzione

La città di Borgo San Lorenzo ha bisogno di aria nuova, di un programma liberale che rimetta al centro dell'attenzione lo sviluppo del potenziale produttivo del territorio al fianco delle imprese per creare lavoro: un sistema aperto che incentivi, e non mortifichi l'iniziativa privata, potenziando nel contempo i servizi ai cittadini.

1. **Ottimizziamo la macchina comunale** *Il Comune al servizio dei cittadini*

- Riorganizzazione *deleghe e assessorati* al fine di sfruttarne le sinergie, ottimizzare l'uso delle risorse, delle competenze e delle potenzialità, snellire gli iter burocratici, avvicinare il cittadino alle Istituzioni.
- *Convocazione in ore serali* del Consiglio Comunale, per permetterne finalmente la partecipazione ai cittadini che lavorano.
- Razionalizzazione degli *incarichi di Dirigenza* all'interno dell'Amministrazione, allo scopo di diminuire sostanzialmente la spesa in tal senso e responsabilizzare i dipendenti.
- Attivazione di un *meccanismo interno di monitoraggio dell'operatività*, efficienza ed efficacia dei servizi comunali per una ottimizzazione delle procedure, in vista di una completa riorganizzazione del trattamento digitale dei flussi informatici della macchina amministrativa.
- Pubblicazione sul sito del Comune dei regolamenti di servizio e dei calendari di manutenzione delle infrastrutture e dotazioni pubbliche

2. **Politiche sociali e dei servizi** *Un contributo reale alle necessità di tutti i giorni*

- Salvaguardia, sviluppo ed ottimizzazione dei **servizi al cittadino** quali i presidi sanitari ed assistenziali, o l'auspicata apertura di una sede locale dell'Agenzia del Territorio.
- Riapertura dell'Ufficio del Giudice di Pace, eventualmente localizzandolo presso strutture comunali.
- Monitoraggio critico dei servizi offerti da Publiacqua, Publiambiente, Publiservizi.
- Verifica della partecipazione a società miste (es. Pianvallico SpA) e valutazione della loro reale utilità per la collettività di Borgo San Lorenzo.
- Subordinazione della modalità "porta-a-porta" nella raccolta rifiuti all'apertura della prevista Isola Ecologica per garantire un risparmio alla cittadinanza
- Rilancio delle *attività economiche marginali* di tipo sostenibile ed eco-compatibile anche in chiave ambientale, di difesa idro-geologica del territorio, di recupero e riciclo di dotazioni e strutture esistenti, anche per mezzo dello strumento delle banche del tempo.
- Sostegno all'assistenza familiare tramite l'ampliamento delle competenze dello sportello sociale alle tematiche della *famiglia*, per il reperimento di aiuto domestico e "**madri di**

giorno” – asili familiari in grado di ospitare fino a 4 bambini -, mantenendo un registro comunale di personale qualificato disponibile ad operare a costi contenuti.

- Verifica della disponibilità degli Istituti di Istruzione Superiore Giotto Ulivi e Chino Chini a **coinvolgere** corpo docente e **studenti** prossimi al diploma in esercitazioni pratiche (stages) con *affiancamento al personale comunale o a imprese private* impegnate in attività produttive.
- *Incentivazione alla concessione in affitto* del patrimonio immobiliare inutilizzato con una politica di agevolazioni e sgravi fiscali per i proprietari disposti ad affittare a canone ridotto.
- Promozione attiva delle **banche del tempo** a cui possano attingere privati, strutture sociali, associazioni di volontariato ed il Comune stesso.
- Promozione delle attività dei teatri, dei musei di zona, degli impianti e delle attività sportive.

3. **Politiche infrastrutturali e dei trasporti** *Solleghiamo Borgo dal declino*

- Revisione del **Regolamento Urbanistico** (nuovo Piano Regolatore) per sbloccare l'attività edilizia e produttiva e rilanciare lo sviluppo economico a queste legato.
- Recupero dell'area della **Soterna** per attività terziarie, di servizio e residenziali, per mezzo di un ridisegno completo dell'intera zona con nuova viabilità e parcheggi adeguati, favorendo la riconversione dei volumi esistenti.
- **Nuova viabilità**, sia extra-urbana di passaggio, sia urbana: la prima per bypassare il centro abitato sfruttando la viabilità esistente da Sagginale a Serravalle, la seconda per snellire il traffico interno attraverso una nuova strada parallela alla Sieve.
- Interventi sulla **viabilità minore** (strade comunali e vicinali), sulle reti fognarie e sulle *reti elettriche e telefoniche periferiche* per il collegamento delle frazioni e l'incentivazione di **attività economiche decentrate**, anche in funzione di difesa e presidio del territorio, favorendo e promuovendo la creazione di consorzi tra privati, o pubblico-privato.
- Salvaguardia dei servizi di trasporto su strada e ferrovia, inclusi i collegamenti con i comuni limitrofi e con Firenze.
- Istituzione di un servizio navetta tra il centro di Borgo e la stazione, l'ospedale, l'area Coop il plesso scolastico ed il terminal delle autolinee.
- Possibilità di cambiamento nella destinazione urbanistica di *complessi industriali inutilizzati* localizzati in aree agricole ed immissione al catasto rurale per trasformazione in fienili, stalle, depositi e magazzini per l'agricoltura.

4. **Politiche ambientali e territoriali** *La natura si ribella: diamoci da fare!*

- Sollecitazione dell'Unione dei Comuni su interventi relativi alla mappatura del rischio sismico e del dissesto idrogeologico sul territorio, aggiornamento dei relativi piani e supporto al reperimento fondi Regionali, Nazionali e Europei.
- Coinvolgimento degli **agricoltori**, tramite le associazioni di categoria, nella salvaguardia e sviluppo dell'ambiente naturale.
- **Coinvolgimento diretto** dell'Amministrazione Comunale nella promozione del territorio, con valorizzazione dei siti di interesse storico-culturale o artistico e delle imprese di artigianato o produzioni tipiche locali (carni, ortaggi), turistico-ricettive, agriturismo, affittacamere.
- Incentivazione all'uso delle energie rinnovabili, anche in forma collettiva, favorendo accordi con le banche per l'accesso al credito dei cittadini, di cui l'Amministrazione comunale può farsi garante.

- Realizzazione della promessa Isola Ecologica per abbattere i costi della raccolta rifiuti.

5. Politiche economiche e di sviluppo del sistema produttivo

Accogliamo chi crea lavoro

- Priorità al rilancio *dell'Agricoltura, del commercio, della piccola industria e dell'artigianato* in quanto realtà produttive, per **creare ricchezza**, ridare stabilità al tessuto economico-sociale dell'area, dignità al lavoro, sostenibilità, sicurezza e **fiducia per gli investimenti**.
- Individuazione e valorizzazione delle eccellenze produttive insediate nel nostro comune, per mezzo di politiche di marketing territoriale e di sviluppo collaborativo.
- Valorizzazione del sistema del piccolo commercio, favorendo la specializzazione su prodotti di qualità ed eccellenza; anche attraverso la caratterizzazione del contesto in cui queste si trovano.
- Incentivazione *all'utilizzo a fini economico-sociali sostenibili* delle infrastrutture pubbliche e private e dei fondi esistenti inutilizzati o sotto-utilizzati.
- Rilancio della **Fiera Agricola Mugellana** e altre iniziative agricole quali vetrine privilegiate a livello nazionale delle produzioni locali di eccellenza.
- Promozione del Marchio Mugello per le produzioni eco-compatibili

6. Rapporti con le Frazioni

Vita di qualità anche in campagna

- Istituzione della figura del **Prosindaco** con incarichi di collegamento tra i residenti e l'Amministrazione Comunale nelle frazioni più popolose o decentrate (Luco, Ronta, Polcanto, ecc) da realizzarsi a costo zero, localizzandolo part-time presso ex edifici pubblici sotto-utilizzati (es. ex-scuole).
- Istituzione di una **delega specifica** per le *tematiche di frazione* tra gli impegni istituzionali del Consiglio Comunale, con obbligo di visite periodiche nelle principali frazioni del territorio e redazione di rapporti specifici sulle difficoltà riscontrate.
- Facilitazione ed **incentivazione alle realtà aggregative locali** quali Circoli ARCI, MCL, Pro-Loco, ecc in frazioni scarsamente dotate o sprovviste di esercizi commerciali o servizi di base per il rilascio di Licenze per *la vendita di generi di prima necessità o l'erogazione di servizi*.
- Incentivazione dei *servizi di comunità* (giardini, piccole manutenzioni alle opere pubbliche) da parte delle realtà di aggregazione del luogo, in cambio di sgravi sulla tassazione locale ai residenti.
- Promozione all'installazione, da parte di privati, di reti internet o Wi-Fi e ripetitori telefonici e televisivi.
- Razionalizzazione / ottimizzazione dei servizi di trasporto pubblico per le frazioni, anche rivedendo modalità e tempistiche di impiego del parco macchine comunale, o *incentivando il coinvolgimento di mezzi sotto-utilizzati appartenenti ad associazioni di volontariato*.
- Istituzione, in collaborazione con l'ASL 10, di **punti d'appoggio per i Medici di Base** presso strutture pubbliche sotto-utilizzate o circoli sociali delle frazioni.
- Incentivazione all'apertura *temporanea* di **punti di assistenza fiscale CAF** presso le strutture pubbliche sotto-utilizzate o i circoli sociali delle frazioni nei periodi di presentazione della dichiarazione dei redditi e altri adempimenti relativi alla tassazione locale.